



PROCEDURA SUBDIREZIONALE  
ALLEGATO N° 2 ALLA DISPOSIZIONE  
N° 00 DEL 00/00/2003

Codifica: RFI DMA DTC PS IFS 0010 A

FOGLIO  
1 di 27

**VISITA LINEA TE**

<b>Parte</b>	<b>Titolo</b>
<b>PARTE I</b>	<b>PREMESSA</b> <b>SCOPO</b> <b>ARTICOLAZIONE DELLA NORMA</b> <b>CAMPO DI APPLICAZIONE</b> <b>DEFINIZIONI</b> <b>SIMBOLI E ABBREVIAZIONI</b> <b>DOCUMENTAZIONE CORRELATA</b> <b>ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI ANNULLATE E SOSTITUITE</b>
<b>PARTE II</b>	<b>VISITA ALLE TRATTE E AI BINARI DI CORSA DELLE LOCALITA'</b> <b>VISITA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITA'</b> <b>VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE-TE</b>
<b>PARTE III</b>	<b>I CONTROLLI DA ESEGUIRE ( CHECK LIST)</b> <b>CERTIFICAZIONE DELLE VISITE</b>
<b>PARTE IV</b>	<b>ISTRUZIONE DEL PERSONALE</b> <b>MEZZI DI SEGNALAMENTO E COMUNICAZIONE</b>
<b>PARTE V</b>	<b>ALLEGATI</b>

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica		Autorizzazione	
A	30/07/2003	Emissione per applicazione	A.Fumi	G. Pavirani	M. Elia	M. Triglia

**I N D I C E**

<b>I</b>	<b>PARTE I</b>	<b>4</b>
<b>I.1</b>	<b>SCOPO</b>	<b>4</b>
<b>I.2</b>	<b>ARTICOLAZIONE DELLA NORMA</b>	<b>5</b>
<b>I.3</b>	<b>CAMPO D'APPLICAZIONE</b>	<b>5</b>
<b>I.4</b>	<b>DEFINIZIONI</b>	<b>6</b>
<b>I.5</b>	<b>DOCUMENTAZIONE CORRELATA</b>	<b>6</b>
<b>I.6</b>	<b>SIMBOLI E ABBREVIAZIONI</b>	<b>7</b>
<b>I.7</b>	<b>ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI ANNULLATE E SOSTITUITE</b>	<b>7</b>
<b>II</b>	<b>PARTE II</b>	<b>8</b>
<b>II.1</b>	<b>VISITA ORDINARIA TE ALLE TRATTE E AI BINARI DI CORSA DELLE LOCALITA'</b>	<b>8</b>
II.1.1	Periodicità e modalità di esecuzione della visita ordinaria ai binari di piena linea delle tratte e ai binari di corsa delle località	8
II.1.2	Prescrizioni e modalità per l'esecuzione della visita ordinaria ai binari di corsa di tratte e località	9
<b>II.2</b>	<b>VISITA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITA'</b>	<b>11</b>
II.2.1	Periodicità e modalità visita linea ordinaria TE ai binari elettrificati non di corsa delle località	12
II.2.2	Prescrizioni per l'esecuzione della visita TE ai binari non di corsa delle località.	12
<b>II.3</b>	<b>VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE - T.E.</b>	<b>12</b>
<b>III</b>	<b>PARTE III</b>	<b>13</b>
<b>III.1</b>	<b>I CONTROLLI DA ESEGUIRE E LA VERBALIZZAZIONE DELLE VISITE</b>	<b>13</b>
<b>III.2</b>	<b>CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE A PIEDI</b>	<b>14</b>
<b>III.3</b>	<b>CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE IN CARRELLO</b>	<b>16</b>
<b>III.4</b>	<b>CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE IN CABINA</b>	<b>18</b>
<b>IV</b>	<b>PARTE IV</b>	<b>20</b>
<b>IV.1</b>	<b>ISTRUZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>20</b>
<b>IV.2</b>	<b>MEZZI DI SEGNALAMENTO E DI COMUNICAZIONE</b>	<b>20</b>
<b>V</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>21</b>



**ALLEGATO N°2 ALLA DISPOSIZIONE  
N° DEL**

Codifica: **RFI DMA DTC PS IFS 0010 A**

FOGLIO  
3 di 27

<b>V.1</b>	<b>Allegato A: Classifica delle linee di contatto TE</b>	<b>21</b>
<b>V.2</b>	<b>Allegato B: Classi linee omogenee ai fini delle visite</b>	<b>23</b>
<b>V.3</b>	<b>Allegato C: Schemi grafici del servizio di Visita Linea TE ai binari di corsa</b>	<b>25</b>

## **PREMESSA**

La presente Normativa aggiorna le precedenti istruzioni e disposizioni che regolano i servizi di visita linea TE armonizzando anche quanto previsto come attività standard dal Sistema Informativo INRETE2000 per i cicli di visite e ispezioni.

La Normativa non modifica invece le verifiche, regolamentate dai DPR 547/55, 164/56, 469/79 e dalla legge 191/74 recepiti dagli OdS 2 e 3 del 1990, né tutte le verifiche, prove e misure regolamentate dal manuale operativo "LINEE DI TRAZIONE ELETTRICA" ed. 1995.

La Normativa introduce nuove modalità e frequenze della visita linea TE in funzione dei parametri che determinano il decadimento di efficienza dei componenti degli impianti o ne sono causa indiretta: la velocità dei treni ed il numero di pantografi/giorno.

La Normativa, nel prestare attenzione all'aumento delle velocità dei convogli, dei volumi di traffico e alla richiesta di sempre maggiore disponibilità dell'infrastruttura, regola il servizio di visita linea TE in base al grado di utilizzazione degli impianti, allo scopo di controllarne lo stato di conservazione e di efficienza ed organizzare gli interventi manutentivi in maniera da prevenire eventuali anomalie.

## **I PARTE I**

### **I.1 SCOPO**

La presente Normativa è finalizzata a:

- rendere obbligatorie le visite a piedi che, in mancanza di banchina idonea, vanno eseguite in assenza di circolazione;
- rendere obbligatoria la visita congiunta TE-Armamento e Sede;
- integrare nell'organizzazione della visita linea TE i sistemi di diagnostica mobile in dotazione a RFI che consentono comunque dei controlli strumentali più completi rispetto a quelli eseguiti con la visita in carrello;
- modulare le periodicità minime in relazione ai fattori che influiscono sul decadimento dello stato manutentivo dei componenti delle Linee TE;
- introdurre e disciplinare la visita in cabina locomotore da parte del Capo Zona.

## **I.2 ARTICOLAZIONE DELLA NORMA**

Per quanto riguarda l'oggetto della visita, la norma suddivide la visita linea in:

- visita ordinaria ai binari di piena linea delle tratte e ai binari di corsa delle località;
- visita ordinaria ai binari non di corsa delle località;

Per quanto riguarda le modalità di visita, la norma distingue, le diverse modalità di visita ai binari di piena linea delle Tratte e ai binari di corsa delle Località in:

- visita a piedi;
- visita in carrello;
- visita con mezzi di diagnostica mobile;
- visita in cabina da parte del Capo Zona.

Con riferimento alle classificazioni sopra introdotte la norma fissa:

- le periodicità di visita;
- le check-list dei controlli e ispezioni alle Linee TE e gli impianti ad esse afferenti;
- i modelli di verbalizzazione.

## **I.3 CAMPO D'APPLICAZIONE**

La Norma si applica integralmente alle linee elettrificate di RFI con velocità massima fino a 250 km/h ed in particolare ai seguenti enti:

1. alla ldc dei binari di corsa, di circolazione e di piazzale;
2. ai complessi di RA delle campate della catenaria e agli ormeggi di linee TE dei binari di corsa, circolazione e di piazzale;
3. ai circuiti di terra di protezione;
4. ai sezionatori e commutatori;
5. ai sostegni TE;
6. ai circuiti di ritorno TE;
7. ad altri enti della rete TE (segnaletica TE, tratti neutri, sagoma limite PL, ecc).

## **I.4 DEFINIZIONI**

Per **velocità della linea** si intende: la massima velocità di Rango presente (A,B, C o P).

Per **binario di piena linea della tratta** si intende: la sede tecnica di 2° livello, con gli oggetti in essa inseriti, compresa tra i portali estremi d'ingresso di due località contigue.

Per **binario non di corsa delle località** si intende: la sede tecnica di 2° livello, con gli oggetti in essa inseriti, compresa tra i portali d'ingresso e uscita dalla località.

Per **Binari centralizzati** si intendono i binari di circolazione adibiti all'arrivo, alla partenza o al transito dei treni.

## **I.5 DOCUMENTAZIONE CORRELATA**

IPC	Istruzione per la protezione dei cantieri (ed. 1986).
RS	Regolamento sui Segnali (ed. 1995).
MO	Linee di trazione elettrica (ed. 1995)
D.P.R.	1.7.1980, n. 753.
D.P.R.	547/55, 164/56, 469/79
OdS	N° 2 e 3 del 1990
PO	Rilievi della geometria della linea di Contatto e relative disposizioni manutentive de14/5/2002

**I.6 SIMBOLI E ABBREVIAZIONI**

No	Simbolo	Designazione	Unità di misura
1	P	Pantografi/giorno riferiti al binario	N/g
2	Idc	Linea di contatto	
3	RA	regolazione automatica della linea di contatto	
4	V	Velocità massima di rango	Km/h
5	CTC	Controllo traffico centralizzato	
6	OdL	Ordine di Lavoro	
7	PO	Procedura operativa	
8	MO	Manuale Operativo	
9	D.M.	Dirigente Movimento	
10	NE	Non elettrificata	

**I.7 ISTRUZIONI E DISPOSIZIONI ANNULLATE E SOSTITUITE**

La presente istruzione annulla e sostituisce le seguenti disposizioni:

Tipo	N° Prot.	Data	Oggetto
Istruzione	ES.I/W.2/1/604	19.11.1991	ISTRUZIONE PER I SERVIZI DI VIGILANZA
Disposizione n°39		28.09.01	Modifica all'Istruzione per i servizi di vigilanza

Inoltre sostituisce le disposizioni dei paragrafi 3.2, 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3 del manuale operativo "Linee di trazione elettrica" edizione 1995.

**II PARTE II****II.1 VISITA ORDINARIA TE ALLE TRATTE E AI BINARI DI CORSA DELLE LOCALITA'**

Poiché il degrado dei sottosistemi, delle apparecchiature e degli oggetti che provocano di riflesso riduzione di disponibilità dell'infrastruttura alla circolazione, è funzione dei parametri legati alla sollecitazione di tipo meccanico ed elettrico indotta dalla circolazione treni, si è introdotta la differenziazione delle periodicità di visita TE in funzione delle categorie delle linee, dello standard manutentivo, dei pantografi/giorno e della velocità della linea.

Per semplificare l'applicazione dei nuovi criteri, ai fini della visita, le linee della rete infrastrutturale di RFI sono state suddivise in 4 classi, contenenti ciascuna linee omogenee per caratteristiche commerciali, di traffico e per numero di pantografi sollecitanti le ldc. Dette classi sono riportate nell'allegato B.

La classificazione delle linee di contatto dei binari di corsa rispetto ai pantografi binario/giorno e alla velocità della linea è riportata per le linee dell'intera rete RFI in allegato A.

**II.1.1 Periodicità e modalità di esecuzione della visita ordinaria ai binari di piena linea delle tratte e ai binari di corsa delle località**

La visita alle tratte comprendente l'ispezione, separata per ciascun binario, della tratta e del binario di corsa delle località delimitanti la tratta, deve essere eseguita con le modalità e periodicità riportate nella seguente tabella.

PERIODICITÀ E MODALITÀ DELLA VISITA LINEA ALLE <u>TRATTE</u>				
Linee	A piedi obbligatoria	In carrello	In cabina Capo Zona	Diagnostica mobile
1 <sup>a</sup> classe	4 mesi	1 mese	2 mesi	2/4 settimane
2 <sup>a</sup> classe	6 mesi			3 mesi
3 <sup>a</sup> classe	8 mesi			4 mesi
4 <sup>a</sup> classe	12 mesi			6 mesi



Maggiori frequenze di visita potranno essere stabilite in casi eccezionali con provvedimento delle Unità Periferiche competenti, in relazione ad oggettive temporanee esigenze particolari.

### **II.1.2 Prescrizioni e modalità per l'esecuzione della visita ordinaria ai binari di corsa di tratte e località**

Le visite ordinarie si effettuano a piedi, con carrello ed in cabina da parte del Capo Zona. Si intende per "carrello" anche l'autoscala o qualunque altro mezzo motorizzato su rotaia idoneo allo scopo (es. mezzo con torretta per visita ldc).

Tali visite dovranno essere di norma effettuate in interruzioni programmate (in orario o non), in intervalli d'orario, in interruzione di servizio per esigenze tecniche.

Quando le visite disposte con la presente Normativa determinano soggezioni all'esercizio, i giorni e l'orario in cui effettuare le visite dovranno essere programmati, secondo direttive emanate dalle Unità Periferiche in modo che le visite stesse ricadano nei momenti di minor traffico tenendo sempre presente che la visita è congiunta con quella Armamento e Sede.

In base al programma per la vigilanza ordinaria delle linee predisposto dal Capo Zona sulla base delle frequenze di cui al punto II.1,1 ed approvato dal Capo Reparto che verificherà anche la congruità con il programma di visita Armamento e Sede, gli agenti incaricati delle visite ordinarie debbono controllare il tratto di linea programmato, compreso la ldc dei binari di corsa delle stazioni e gli oggetti TE in essi inseriti, fermandosi, quando occorra, per effettuare ispezioni e controlli che fossero ordinati o che si rendessero necessari.

Nel corso delle visite gli agenti devono far attenzione a tutto ciò che può influire sulla regolarità e sicurezza della circolazione dei treni e sul mantenimento dell'integrità della linea e delle sue dipendenze e in particolare dovranno controllare quanto specificato nella parte III.

Le visite a piedi alle frequenze stabilite sono da intendersi obbligatorie e quindi in mancanza di banchina idonea, vanno eseguite in assenza di circolazione.

Nell'effettuazione delle visite dovranno essere inoltre osservate le seguenti prescrizioni e modalità:

1. Sulle linee a doppio binario la visita va effettuata separatamente per ciascun binario;
2. Nella visita con carrello, sul mezzo prenderanno posto il conducente e l'addetto, o gli addetti se trattasi di visita congiunta;
3. Il carrello utilizzato per visite ordinarie e straordinarie dovrà essere attrezzato con idoneo impianto d'illuminazione, in aggiunta alle normali lampade portatili in dotazione al personale;
4. Quando la visita si effettua con carrello non deve essere imposta nessuna limitazione alla circolazione dei treni sul binario attiguo;

5. Premesso che la visita ha scopo ispettivo quando eccezionalmente durante la visita stessa si rilevasse necessità di uscire dal mezzo, dovranno essere adottate, se del caso, le precauzioni previste dall'I.P.C.;
6. In ogni caso è vietato uscire dal carrello lato intervista;
7. La visita a piedi, obbligatoria, si effettua percorrendo la banchina o il sentiero pedonale o, in mancanza, in regime di interruzione percorrendo il binario;
8. La visita a piedi in galleria verrà effettuata con le seguenti modalità:
  - a) di norma, nei regimi di assenza di circolazione di cui al secondo capoverso del presente paragrafo, sul binario da visitare e con riduzione della velocità sull'eventuale binario attiguo a non più di 160 km/h, se possibile mediante abbattimento codice;
  - b) percorrendo la banchina, in presenza di circolazione sul binario soggetto a visita, sulle linee non banalizzate e su quelle a semplice binario, con esclusione delle linee a doppio binario esercitate in C.T.C., purché sussistano tutte le seguenti condizioni:
    - velocità massima non superiore a 160 km/h;
    - banchina normalmente percorribile;
    - nicchia almeno ogni 30 metri, da entrambi i lati se a doppio binario.

I tratti di linea che soddisfano alle condizioni del precedente punto b) saranno, a cura delle Unità periferiche interessate, indicati sul Registro delle disposizioni di servizio M.365 delle stazioni interessate.

Su linea a doppio binario, prima della visita, l'agente dovrà darne comunicazione scritta al D.M. interessato specificando il binario soggetto a visita, le località di servizio delimitanti la galleria o le gallerie, nel senso di marcia dell'agente, nonché le ore di inizio e di termine della visita in galleria.

Dopo aver sincronizzato il proprio orologio con quello del D.M. ed aver ricevuto conferma che non è in atto la circolazione a binario unico sul lato interessato dalla visita, l'agente si potrà immettere in galleria percorrendo la banchina di destra, cioè camminando in senso opposto a quello di circolazione legale dei treni.

Qualora durante l'orario comunicato sorgesse la necessità di inviare treni in senso illegale sul binario interessato, il Dirigente Movimento prescriverà al solo primo treno istradato sull'illegale, in aggiunta alle normali prescrizioni occorrenti, la riduzione di velocità a 60 km/h e l'emissione di fischi ripetuti nel tratto delimitato dalle località di servizio precedentemente comunicate dall'agente.

Tenuto conto che l'agente ha l'obbligo di effettuare la visita percorrendo la banchina o il sentiero pedonale, la riduzione di velocità a 60 km/h è prescritta unicamente per aumentare il tempo a disposizione dell'agente incaricato della visita per porsi in condizioni di maggior sicurezza.

Resta in ogni caso compito dell'agente stesso di proteggersi dall'eventuale arrivo del treno sul binario illegale, non abbandonando la banchina.

Al sopraggiungere del primo treno sul binario illegale, l'agente dovrà interrompere la visita e rientrare in sede.

Qualora la visita venga ultimata prima dell'ora stabilita l'agente, se possibile, ne informerà con dispaccio il D.M. per l'anticipata cessazione della suddetta soggezione. Diversamente non occorre comunicazione poiché le cautele predette cessano automaticamente all'ora concordata per la fine della visita.

9. In assenza di idonei sentieri pedonali o banchine in lunghe gallerie o in linee all'aperto, quando l'intensità della circolazione non consente interruzioni sufficienti ad eseguire la visita almeno su una ragionevole estesa, si potrà suddividere la tratta da ispezionare in brevi tronchi, ciascuno dei quali sarà percorso da un agente portato con carrello all'inizio del tratto assegnatogli.

Prima del termine dell'interruzione il carrello ripercorrerà il binario interrotto raccogliendo gli agenti che hanno effettuato la visita.

Quando si effettua una visita in galleria a doppio binario con le modalità del presente punto, va imposta sul binario attiguo la riduzione di velocità di cui al punto 8 a).

## **II.2 VISITA ORDINARIA AI BINARI NON DI CORSA DELLE LOCALITÀ**

In base al programma per la vigilanza linea ordinaria e dei relativi impianti, gli agenti incaricati debbono controllare, con le modalità e frequenze di cui ai punti successivi, i binari non di corsa delle località (Stazioni, Posti di Movimento, ecc...) e gli apparecchi e i dispositivi TE in esso inseriti, fermandosi, quando occorra, per effettuare ispezioni e controlli che fossero ordinati o che si rendessero necessari.

Nel corso delle suddette visite gli agenti devono far attenzione a tutto ciò che può influire sulla regolarità e sicurezza della circolazione dei treni e sul mantenimento dell'integrità della linea e delle sue dipendenze.

**II.2.1 Periodicità e modalità visita linea ordinaria TE ai binari elettrificati non di corsa delle località**

La visita alle località, (Stazioni, Posti di Movimento, ecc.), è da effettuarsi esclusivamente a piedi con la seguente periodicità:

<b>PERIODICITÀ' DELLA VISITA LINEA TE BINARI NON DI CORSA LOCALITA'</b>		
<b>Classe Linea</b>	<b>Visita a piedi</b>	<b>Visita a piedi</b>
	<b>binari centralizzati (di circolazione)</b>	<b>binari non centralizzati (secondari)</b>
1 <sup>a</sup> classe	6 mesi	12 mesi
2 <sup>a</sup> classe		
3 <sup>a</sup> classe		
4 <sup>a</sup> classe		

**II.2.2 Prescrizioni per l'esecuzione della visita TE ai binari non di corsa delle località.**

In base al programma per la vigilanza linea ordinaria e dei relativi impianti, gli agenti incaricati debbono controllare, con le modalità di cui ai punti successivi, i binari elettrificati di circolazione e secondari delle località (stazioni, posti di movimento, ecc.) e le apparecchiature in essi inseriti, fermandosi, quando occorra, per effettuare ispezioni e controlli che si rendessero necessari.

Nel corso delle suddette visite gli agenti devono far attenzione a tutto ciò che può influire sulla regolarità e sicurezza della circolazione dei treni e sul mantenimento dell'integrità della linea e delle sue dipendenze.

**II.3 VISITA CONGIUNTA ARMAMENTO E SEDE - T.E.**

La visita TE, sia a piedi che in carrello, si effettua sempre congiuntamente alla visita Armamento e Sede attraverso la sincronizzazione di tempi di start di quest'ultima alla periodicità della visita Armamento e Sede (vedi allegato C) ed utilizzando un solo agente TE che assumerà l'onere di tutti i controlli del settore.

### III PARTE III

#### **III.1 I CONTROLLI DA ESEGUIRE E LA VERBALIZZAZIONE DELLE VISITE**

I controlli minimi previsti per ciascuna tipologia di visita linea TE sono riportati in un nuovo documento che semplifica anche la gestione informatizzata delle attività.

Nella prima facciata è riportata la check-list specializzata per tipologia di visita che attribuisce ad ogni ente le operazioni di controllo e nella seconda è indicato un nuovo specifico rapporto di visita, sostitutivo dell'attuale modello TE/A.

Gli agenti, durante l'espletamento delle visite, compileranno la check-list certificando di fatto la conformità e l'efficienza degli impianti controllati e successivamente compileranno il rapporto di visita.

Nel caso di difformità riscontrate segnaleranno ogni possibile anomalia di cui dovrà tenere conto il Capo Impianto nella programmazione degli interventi.

### **III.2 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE A PIEDI**

Condizioni	Ente	Oggetto	Visita TE a piedi CHECK-LIST			
			Verificato x	conforme X	N° difformità n	
Binario in esercizio o interrotto Nessuna soggezione al binario attiguo salvo nelle gallerie con v>160 km/h	LINEA TE	Catenaria	Stato generale della ldc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Comportamento dinamico della ldc e degli scambi arei al passaggio di treni elettrici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Stato complessi di regolazione autom. e ormeggi (taglie, contrappesi, ecc).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Sospensioni	Stato dei sostegni e basamenti allo scoperto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		Esame del corretto spostamento delle mensole snodate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
		Isolatori e giunti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	PROTEZIONI	Circuiti e ausiliari	Integrità del circuito di ritorno TE .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Circuito di protezione e di ritorno TE (con verifica diodi).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Esame delle linee elettriche sovrastanti la sede ferroviaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**ALLEGATO N°2 ALLA DISPOSIZIONE****N° DEL**Codifica: **RFI DMA DTC PS IFS 0010 A**FOGLIO  
15 di 27**RAPPORTO DI VISITA TE A PIEDI**

Visita effettuata il..... Linea..... OdL n. ....

Tratta / Località.....

ENTE	OGGETTO (Sede Tecnica)  Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da programmare (X)	Intervento Urgente (X)
LINEA TE 4				
PROTEZIONI 9				
VARIE 13				
	Note			

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL CAPO ZONA

\_\_\_\_\_

### **III.3 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE IN CARRELLO**

Condizioni	Ente	Oggetto	Visita TE in carrello CHECK-LIST			
			Verif.	conforme	N°difformità	
Binario in visita esercizio nessuna soggezione binario attiguo	LINEA TE	Catenaria	Stato della Idc	x	x	n
			Stato delle campate, rottura trefoli alle funi, rottura filo sagomato punti fissi, pendini, cavallotti			
			Stato complessi di regolazione autom. e ormeggi (taglie, contrappesi, ecc).			
	Sospensioni	Stato sostegni in galleria o su opere murarie.				
		Stato delle sospensioni (carpenteria e isolatori)				
		Stato del trefolo ceraunico				
	PROTEZIONI	Ogg. ausiliari	Funi di protezione in prossimità dei PL			
			Sezionatori.			
			Altri enti (tratti neutri, segnali abbassamento archetti)			



**ALLEGATO N°2 ALLA DISPOSIZIONE****N° DEL**Codifica: **RFI DMA DTC PS IFS 0010 A**FOGLIO  
17 di 27**RAPPORTO DI VISITA TE IN CARRELLO**

Visita effettuata il..... Linea..... OdL n. ....

Tratta / Località.....

CLASSIFIC.	OGGETTO (Sede Tecnica)  Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da programmare (X)	Intervento Urgente (X)
LINEA TE 4				
PROTEZIONI 9				
VARIE 13				
		Note		

GLI INCARICATI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL CAPO ZONA

\_\_\_\_\_

**III.4 CHECK-LIST E RAPPORTO DI VISITA TE IN CABINA**

Condizioni	Ente	Visita TE in Cabina CHECK-LIST	Verifica	conforme	N° difformità
			x	x	n
Binario esercizio nessuna soggezione binario attiguo	LINEA TE	Stato scambi aerei			
		Stato delle campate			
		Stato dei complessi di regolazione autom. e ormeggi (taglie, contrappesi, ecc).			
		Esame delle relazioni con difetti della ldc segnalati, anomalità avvertiti da bordo.			
	Varie	Segnaletica TE, cartelli monitori,avvisi e indicazioni sui pali			



**ALLEGATO N°2 ALLA DISPOSIZIONE**

**N° DEL**

Codifica: **RFI DMA DTC PS IFS 0010 A**

FOGLIO  
19 di 27

**RAPPORTO DI VISITA TE IN CABINA**

Visita effettuata il..... Linea..... OdL n. ....

Tratta / Località.....

CLASSIFIC.	OGGETTO (Sede Tecnica)  Identificativo	SEGNALAZIONE	Intervento da programmare (X)	Intervento Urgente (X)
LINEA TE 4				
PROTEZIONI 9				
VARIE 13				
	Note			

IL CAPO ZONA

\_\_\_\_\_

**IV PARTE IV****IV.1 ISTRUZIONE DEL PERSONALE**

Il personale incaricato di svolgere la vigilanza, deve essere particolarmente addestrato sugli impianti nonché a conoscenza delle nozioni generali relative all'esercizio ferroviario e dovrà rispettare gli obblighi, le precauzioni e gli adempimenti contenuti nella parte I° delle Istruzioni per la protezione dei cantieri (ed. 1986) nonché il contenuto nella presente Normativa.

Tale personale potrà essere impiegato per:

- a) visite ordinarie programmate alle tratte o località delle linee ferroviarie di RFI;
- b) visite in cabina di guida;
- c) visite straordinarie in caso d'intemperie ed altri eventi straordinari con sorveglianza di tratti particolarmente esposti;
- d) vigilanza continua di punti singolari soggetti a particolari situazioni di pericolo come frane, caduta massi, ecc. (posti fissi di vigilanza);
- e) visite alla linea in precedenza di treni circolanti con regimi speciali di sicurezza;
- f) visite agli scambi in linea, regolate dall'art. 5 comma 7 dell'Istruzione per la protezione dei cantieri (ed. 1986).

**IV.2 MEZZI DI SEGNALAMENTO E DI COMUNICAZIONE**

Durante le visite, gli agenti devono portare con sé i necessari mezzi di segnalamento (bandiera, torce a fiamma rossa e, per le visite su linee attrezzate con blocco automatico, una coppia di cavetti per lo shuntaggio del binario nonché di uno specifico kit minimo di attrezzi).

Inoltre dovranno essere dotati di un telefono cellulare di servizio e di una coppia radio riceventi trasmettenti da utilizzare secondo le norme regolamentari in essere.

Essi dovranno attenersi a quanto stabilito dal Regolamento sui Segnali e provvedere alle occorrenti comunicazioni che si rendessero necessarie servendosi del più rapido mezzo di trasmissione.

**V ALLEGATI**

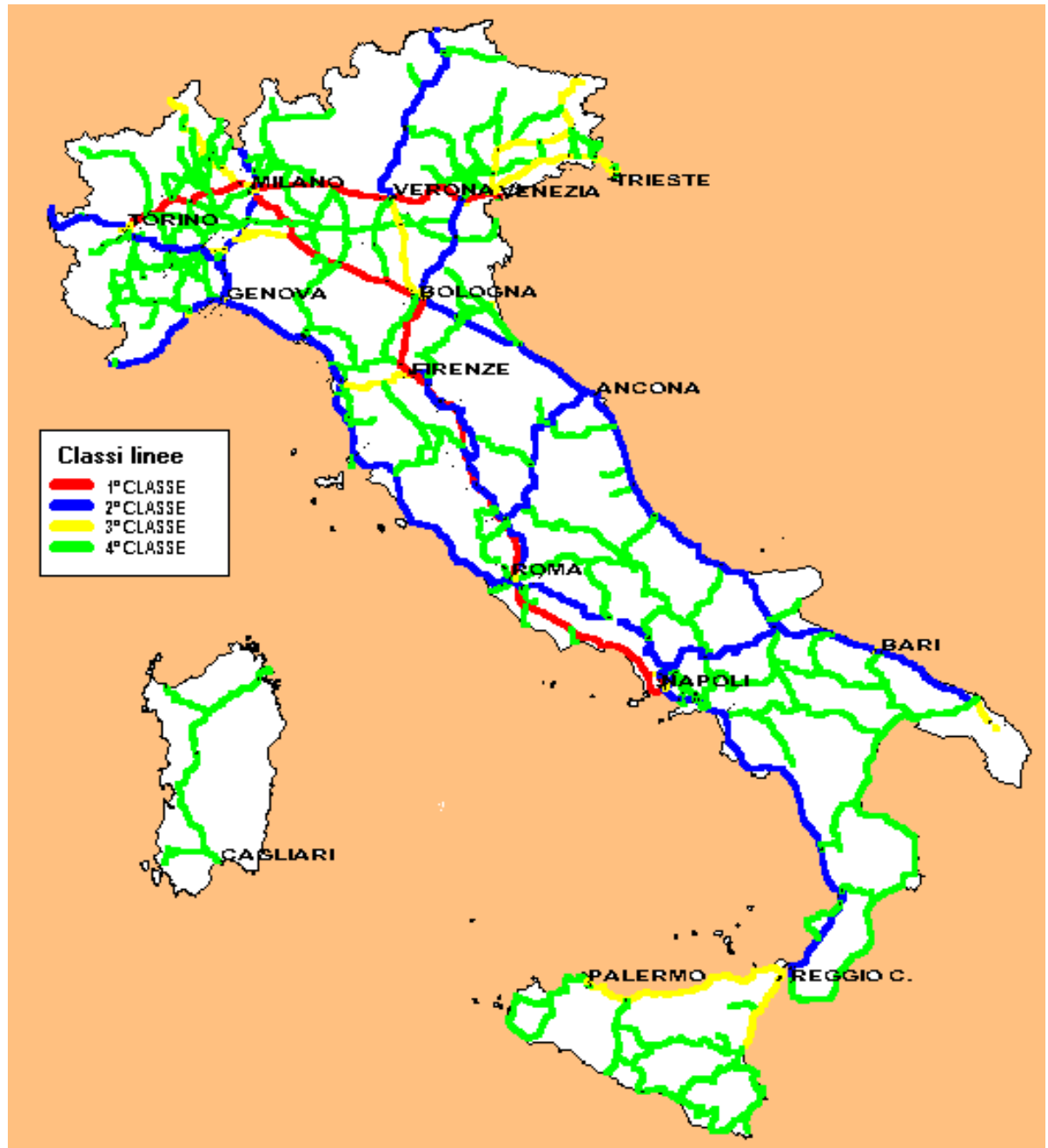
**V.1 Allegato A: Classifica delle linee di contatto TE**

Classificazione I <sub>dc</sub> in base alla velocità e al numero dei pantografi/giorno per binario				
Velocità [km/h]	V ≤ 120	120 < V ≤ 160	160 < V ≤ 200	V > 200
N° Pantografi				
P < 30	LA	LB	LC	LE
30 ≤ P < 50	LA	LB	LC	LE
50 ≤ P < 70	LB	LC	LC	LE
70 ≤ P ≤ 130	LC	LC	LC	LE
P > 130	LD	LD	LD	LE



**V.2 Allegato B: Classi linee omogenee ai fini delle visite**

Raggruppamento in classi delle Linee		
<b>Classe linea</b>	<b>Gruppi linee</b>	<b>Note</b>
1 <sup>a</sup> classe	LINEE A	
2 <sup>a</sup> classe	LINEE Super B (SB)	Le linee Super B sono le seguenti linee B con alti tonnellaggi e numero di pantografi: TORINO-GENOVA (L 241) MILANO-GENOVA(L278) GENOVA-VENTIMIGLIA(L 440) GENOVA-PISA(L 493) PISA-ROMA (L 541) BRENNERO-VERONA(L 340) BOLOGNA – ANCONA (L 448) ROMA-FIRENZE(LL) (L542) ROMA-CASS-NAPOLI(L544) NAPOLI-REGGIO C. (L 626) ORTE-FALCONARA(L543) TORINO-MODANE (L 200) MILANO-CHIASSO(L 260) ANCONA-BRINDISI (L 454) BOLOGNA-PADOVA(L 426) AVERSA-FOGGIA(L 590)
3 <sup>a</sup> classe	Restanti LINEE B + C pendolari	Le linee C pendolari sono i NODI del modello di rete commerciale.
4 <sup>a</sup> classe	Restanti linee C	





### **V.3 Allegato C: Schemi grafici del servizio di Visita Linea TE ai binari di corsa**



Visita a piedi

























Visita in carrello a  $V < 30 \text{ Km/h}$
















Visita in cabina locomotore del Capo Tronco / Capo Zona : se concomitante con la Diagnostica non è da intendersi come aggiuntiva ma viene attuata mediante la presenza del Capo Impianto a bordo del Treno Misure.















Diagnostica mobile

1 <sup>a</sup> classe MI - NA e TO - VE (linee A)																								
Ordinaria																								
Integrativa																								
Periodo	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			

**2<sup>a</sup> classe ( linee tipo B super )**




<b>ordinaria</b>																								
<b>Periodo</b>	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			












**3<sup>a</sup> classe (restanti linee B + C pendolari)**

<b>ordinaria</b>																								
<b>Periodo</b>	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			













**3<sup>a</sup> classe (restanti linee B + C pendolari)**

<b>ordinaria</b>								
<b>Periodo</b>	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	7° mese				8° mese			

4 <sup>a</sup> classe (restanti linee C)																								
ordinaria																								
Periodo	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	1° mese				2° mese				3° mese				4° mese				5° mese				6° mese			



4 <sup>a</sup> classe (restanti linee C)																								
Ordinaria																								
Periodo	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana	1 <sup>^</sup> settimana	2 <sup>^</sup> settimana	3 <sup>^</sup> settimana	4 <sup>^</sup> settimana
	7° mese				8° mese				9° mese				10° mese				11° mese				12° mese			